

ILA 2006 il Salone aeronautico Berlinese

Anche quest'anno abbiamo preso parte per alcuni giorni ad uno dei tre principali saloni aeronautici europei, quello di Berlino denominato ILA 2006, che si è svolto dal 16 al 21 maggio all'aeroporto di Berlino/Schönefeld.

Il Salone di quest'anno sarà ricordato per l'imbarazzante situazione creata all'Airbus sul futuro incerto dell'A350, concorrente europeo del Boeing 787 statunitense, che doveva essere il nuovo cavallo di battaglia della ditta.

Purtroppo l'A350 ha raccolto per ora solo 182 ordini, contro i 393 del rivale B787.

Ed ora alcune importanti compagnie aeree che lo avevano ordinato, stanno pensando di congelare o addirittura di annullare il contratto per sostituire l'A350 con un velivolo più grande, più capiente e con più autonomia.

L'Airbus dovrebbe annunciare al prossimo Salone aeronautico inglese di Farnborough, che si terrà in luglio, quale sarà lo sviluppo di un nuovo bireattore che al momento viene provvisoriamente denominato "A370", velivolo che potrebbe sostituire sia lo sfortunato 350 che l'attuale 340 che negli ultimi mesi ha avuto un grosso calo di vendite, a tutto vantaggio del grosso bireattore Boeing 777.

L'Airbus comunque era presente con tre velivoli, il piccolo bireattore A318, il grosso e lungo quadrigetto A340-600 ed il mastodontico A380 da oltre 555 posti, presentato per la prima volta a Berlino.

Naturalmente come al solito la Boeing ha disertato l'ILA preferendo partecipare ad altre manifestazioni, anche se si potevano ammirare diversi suoi prodotti come il C-17A, l'Awacs, l'F-15 "Eagle".

A farla da padrone è stata ovviamente l'EADS, che giocando in casa aveva tutte le carte in regola per la buona riuscita del "gioco" essendo anche il maggior gruppo industriale europeo del settore aeronautico e aerospaziale.

Infatti la gamma completa dei velivoli era esposta sia a terra sia in volo con le esibizioni spettacolari del Typhoon e del sempre valido Tornado.

Dalla Russia interessante la presenza del grosso bireattore anfibo Beriev Be 200 velivolo antincendio, proposto in diverse varianti compresa quella da trasporto civile.

Questo aereo è anche



Basso passaggio del Beriev Be200 mentre effettua lo sgancio del liquido antincendio.

l'unico jet anfibo esistente al mondo ed è in grado di sganciare ben 12 tonnellate di liquido in 17 secondi, cosa che ha fatto durante la presentazione in volo.

Sembrava che l'Italia fosse interessata a questo velivolo ma per il momento è lettera morta.

Per quanto riguarda invece la Finmeccanica nel grosso stand a disposizione raggruppava diverse ditte italiane aeronautiche.

Nel settore elicotteri erano presenti L'Eurocopter, con tutta la sua vasta gamma, la Bell con il "407" e la NHI con l'NH-90 di cui anche l'AgustaWestland è partner nella produzione.

Molta curiosità ha destato il nuovo bireattore d'affari tedesco Grob SPn "Utility Jet", caratterizzato dal fatto di essere costruito quasi tutto con materiali compositi.

La brasiliana Embraer oltre al bireattore d'affari Legacy 600 esponeva i simulacri dei nuovi modelli Phenom 100 e 300 da 6 a 9 posti.

Restando nel settore dei velivoli "VIP" o da dipartimento era esposta quasi tutta la gamma dei maggiori produttori come la Raytheon (Beech/Hawker), la Piper, la Cessna, la Diamond, la Bombardier, la Pilatus, l'EADS Socata, la Grob e molte altre.

Degli aerei senza pilota, gli UC AV / U AV, citiamo l'inaspettata presenza dell'EADS "Barracuda", che ha spiccato il primo volo di 20 minuti, in gran segreto, il 12 aprile scorso volando in modo autonomo sino al rientro sulla base aerea di San Javier.

Attualmente il velivolo è un prototipo in scala ridotta ed è uno dei rivali dell'Alenia Sky-X che ha volato nel maggio 2005 e del Neuron di progettazione francese il cui primo volo è previsto attorno al 2009/2010.

Come al solito sempre molto interessante la partecipazione dei velivoli d'epoca come i trasporti DC-3 e Ju-52/3m o i caccia Spitfire, Mustang, Yak o come il grosso idrovolante Dornier Do24TT unico esemplare esistente al mondo, ritor-



La bellissima riproduzione del Me262 ripreso in rullaggio dopo l'esibizione in volo. Sullo sfondo il caccia russo Mig 290VT.

nato in Europa dalle Filippine dove è basato.

Sapevamo della sua presenza ma il vederlo di persona ci ha lasciati senza parole, parliamo del Messerschmitt Me262 il primo bireattore operativo tedesco della II guerra mondiale.

Il velivolo è la copia esatta di uno dei 10 aerei originali ancora esistenti al mondo e fa parte di uno dei cinque esemplari prodotti negli Stati Uniti (due volanti e tre in fase di costruzione).

Ogni esemplare costa 2 milioni di dollari e quello visto a Berlino è di proprietà della Messerschmitt Foundation.

Al Salone erano presenti 1.014 espositori (987 nel 2004), provenienti da 42 Paesi.

Oltre 250.000 i visitatori (+25% rispetto al 2004) dei quali 115.000 operatori professionisti e oltre 4.100 giornalisti provenienti da oltre 70 nazioni.

Pagina a cura di

Luigi Perinetti e Giancarlo Colombatto

Novità dall'aeroporto

Con due frequenze settimanali, il sabato e la domenica, a partire dal 3 giugno l'AirOne collega Torino ad Atene, via Napoli. Sempre l'AirOne a partire da fine settembre effettuerà un collegamento giornaliero con l'aeroporto di Parigi Charles de Gaulle (CDG).

Questo volo compensa così la cancellazione da aprile del volo della "easyJet" con l'aeroporto di Orly. Circolano voci di un prossimo collegamento con Lisbona effettuato dalla compagnia di bandiera portoghese TAP che andrà a ripristinare il volo cancellato mesi addietro ed effettuato da oltre dieci anni dalla Portugalia.

Per quanto riguarda invece la Ryanair, l'altra low-cost che serve Caselle, è probabile che con l'autunno abbandoni il nostro aeroporto per spostare il collegamento con Londra/Stansted partendo dall'aeroporto di Cuneo-Levaldigi.

Nuovo volo Torino-Casablanca della Royal Air Maroc



Il Boeing 737-7B6 (CN-RNM) in arrivo a Caselle, il 28 maggio, per il volo inaugurale Torino - Casablanca

Domenica 28 maggio è stato inaugurato il primo volo di linea regolare con l'Africa.

Il collegamento intercontinentale, bisettimanale (mercoledì e domenica) è effettuato con i moderni Boeing 737-700 della Royal Air Maroc sulla tratta Torino-Casablanca.

L'annuncio del nuovo volo è stato dato con la conferenza stampa del 26 maggio alla presenza dei vertici Sagat, il presidente Maurizio Magnabosco e il direttore marketing Fausto Palombelli, il Console del Marocco Driss Benkirane e il responsabile della compagnia aerea Amine El Farissi.

La Royal Air Maroc ha

sempre cercato di ottenere un costante sviluppo del traffico con l'Italia programmando una attività di regionalizzazione nel nostro paese iniziato con Roma, Milano, Bologna e ora Torino, dove è previsto di portare i voli da due a quattro a partire dal 1° aprile 2007.

Come afferma Amine El Farissi nella nostra zona ci sono oltre 40.000 marocchini che ritornano almeno due volte all'anno in madre patria quindi è "una scommessa su cui crediamo".

Il volo è anche programmato per consentire molte coincidenze con altre città sia in Marocco sia in Africa.

Breve storia della Royal Air Maroc

Il nome Royal Air Maroc compare il 28 giugno 1957 dopo l'indipendenza raggiunta con la Spagna e la Francia.

L'aerolinea statale è nata dal raggruppamento della Société Air Atlas e la Avia Maroc Aérienne che insieme formarono la Compagnie Chérifienne des Transport Aériens (CCTA).

All'inizio i voli erano in maggioranza domestici con poche rotte verso la Francia usando i vetusti trimotori Junkers Ju.52/3m ben presto sostituiti dai mitici Douglas DC-3 (come quello parcheggiato all'inizio del nostro aeroporto).

Nel 1957 la compagnia acquista un quadrimotore Lockheed Constellation (un esemplare è ancora conservato dall'aviazione in perfette condizioni) adibito per le rotte intercontinentali tra cui New York.

Nel luglio 1958 la RAM si dota del primo bireattore Se 210

"Caravelle" mentre a partire dal 1975 entrarono in servizio i Boeing 707 usati sulla lunga percorrenza che affiancarono i trireattori B.727 destinati alle rotte regionali e di media lunghezza.

Il primo "widebody" della RAM, un B.747-200B, è entrato in servizio regolare di linea alla fine degli anni '70.

Naturalmente nell'arco degli anni con una attività crescente l'aviazione ha operato con diversi modelli come i B.737 sul medio raggio, i B.757 e i B.767 sul lungo raggio che sostituì gli obsoleti B.747-200 e B.747-SP.

Oggi giorno le rotte della compagnia di bandiera marocchina oltre a quelle interne si diramano in Africa, in Europa, in Nord America ed in Medio Oriente con una flotta di 35 aerei a cui si aggiungono una ventina di velivoli in ordine.

VENDESI - CASELLE T.se (Strada Caldano)



In complesso residenziale unità abitative di varie metrature:
PIANO TERRA appartamenti con vetrate su giardino privato.
Box e posto auto coperto.
PIANO PRIMO appartamenti con 1 o 2 bagni, balconi e ampi terrazzi. Sottotetto. Box e posto auto coperto.

Ciriè (TO) Via Robassomero, 6 - Tel. 011/921.14.98
www.globeimmobiliare.it

Rifiniture di pregio:

- portoncino blindato
- predisposizione aria condizionata
- serramenti in legno/doppi vetri
- predisposizione antenna satellitare

GLOBE
 IMMOBILIARE

